



PROGRAMMA DI AZIONE REGIONALE PROMOZIONE DELLA SALUTE 2004-2005 (DD 466 - 29.11.04)  
BANDO REGIONALE 2004-2005 PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE (DD 500 - 20.12.04-BURP 51-23.12.04)

## PROMUOVERE CHI PREVIENE

<b>Filone tematico</b>	<i>Alimentazione e attività fisica</i>
<b>Tema</b>	Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale dei dipartimenti di prevenzione delle due ASL partecipanti
<b>Setting</b>	Servizi sanitari

**Responsabile del progetto** (ASL 7 Settimo - capofila)

*Bosco Gabriella*

ASL 7 Settimo – Dipartimento di Prevenzione - S.Pre.S.A.L.

Via Regio Parco 64, 10036 Settimo T.se (TO)

Tel. 011-8212371 Fax 011-8950074 [vetc@asl7.to.it](mailto:vetc@asl7.to.it)

**Progetto interaziendale** ASL 7 Settimo: Dipartimento di Prevenzione SPRESAL – ASL 11 Vercelli: Dipartimento di Prevenzione SPRESAL, SERT, SIAN

**ProSa on-line:** P0292

**VALUTAZIONE PROGETTO:** 20/22

**FINANZIAMENTO CONCESSO:** 16000.00 €

### Abstract

Il progetto si propone di incrementare il benessere degli operatori dei dipartimenti di prevenzione, mettendo in atto iniziative ad adesione volontaria, azioni sul piano dell'organizzazione del lavoro e sul piano strutturale secondo il modello di intervento canadese.

L'attenzione si pone sulle principali cause di malattia/morte per la fascia di età degli operatori destinatari d'intervento e quindi malattie del sistema cardio vascolare, tumori e danni derivanti da causa violenta (incidenti stradali). Si intende esplorare, come concausa di malattie del sistema cardio vascolare l'abitudine al fumo, la scorretta alimentazione e l'insufficiente attività motoria.

Si vuole inoltre valutare la presenza, dimensione e connotazione di problemi di natura psico sociale (stress, Burn Out, Mobbing) derivanti da condizioni organizzative.

Sul piano strutturale saranno valutati aspetti di sicurezza riguardanti la guida di autoveicoli aziendali e privati.

Verranno proposti ad esempio interventi quali:

- incontri con esperti di alimentazione, medicina dello sport e di problematiche di dipendenza (fumo e alcool),
- percorsi agevolati di accesso agli ambulatori di dietologia e disassuefazione al fumo e all'alcool. Si prevede l'avvio di iniziative ad adesione volontaria quali corsi di attività motoria, corretta alimentazione di base, comunicazione e gestione dei conflitti.

Le azioni intraprese discenderanno dagli esiti di informazioni acquisite con appositi strumenti di rilevazione dei bisogni di salute (focus, questionari ecc.). Il progetto si integra con la mission dell'azienda e, come è evidente da esempi di buona pratica, sarà utile anche al fine di un mantenimento e miglioramento della performance professionale, questione assai importante anche in relazione al recente innalzamento dell'età pensionabile e al futuro innalzamento dell'età media dei lavoratori.

## 2° REPORT STATO DI AVANZAMENTO

### 1. ATTIVITÀ E RISULTATI NELLA PROSECUZIONE DEL PROGETTO

#### 1.1. Andamento del gruppo di progetto

Al gruppo di progetto iniziale che si è occupato della prima stesura del progetto si sono aggiunte, nell'ASL 7 Chivasso la dott.sa Barbara Meineri e la dott.sa Anna Colombo che hanno utilmente collaborato al progetto in particolare per quanto riguarda la stesura degli atti deliberativi e l'elaborazione dei focus group.

#### 1.2. Alleanze tra gli attori interessati al progetto

In tempi diversi nelle ASL interessate dal progetto sono variati i vertici aziendali. Nell'ASL 7 l'insediamento è avvenuto nella primavera 2006 mentre nell'ASL 11 nell'autunno del 2005. Le alleanze con la dirigenza si sono dovute ristabilire e questo con risultati alterni (cfr gerarchia obiettivi)

All'ASL 7 la trasmissione delle informazioni sullo stato di avanzamento del progetto è stata migliorata inserendo il materiale (relazioni schemi di rilevamento dati, presentazioni in PowerPoint) in intranet.

- La realizzazione del progetto è stata sostenuta dalla disponibilità delle Dirigenze di Dipartimento (dr.ssa R. Magliola e dr.ssa L. Olmo) inoltre per quanto riguarda l'ASL 7 il progetto è stato accolto con un certo entusiasmo da parte della nuova dirigenza aziendale, che si è detta interessata a valutare gli esiti dell'iniziativa per poterle estendere anche in altre strutture, mentre nell'ASL 11 sono stati presi i contatti con le RSU e si resta in attesa di essere convocati nell'ambito di una prossima riunione congiunta con la Direzione aziendale, con l'RSPP e il Medico competente.

#### 1.3. Diagnosi educativa

La diagnosi educativa effettuata attraverso strumenti quali i questionari di Karasek sullo stress occupazionale e i focus group ha portato a delineare il quadro di riferimento sui tre assi del modello canadese (rischi legati all'igiene e alla sicurezza del lavoro, problemi organizzativi e stili di vita) al fine di sondare quali azioni avrebbero incontrato maggior consenso e adesione. La somministrazione e il caricamento dati su foglio excel è stata condotta dal gruppo di progetto mentre la relazione finale di analisi dei dati e proposta d'intervento è stata approntata dalla psicologa dott.sa Simona Baulino che collabora da anni con l'ASL 7 anche su temi quali burn out (corsi rivolti al personale sanitario)

#### Sicurezza del lavoro

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro si è preso in considerazione il rischio di traumi derivati da incidenti stradali dovuti sia all'attività lavorativa sia a quelli che avvengono per raggiungere la sede di lavoro. In particolare si è rilevato che la percezione del problema è legata sia al traffico, allo stile di guida altrui, alle condizioni delle auto di servizio e alla loro inadeguata manutenzione. Alcuni hanno lamentato disagio dovuto allo stress da traffico nonché problemi legati alla postura in auto (ergonomia sedili).

#### **ASL 7**

Le soluzioni proposte nei focus sono di diverso tenore e si possono così sintetizzare:

- Attenzione alle dotazioni di sicurezza e di confort al momento dell'acquisto di nuove auto, anche a fronte del diritto del lavoratore ad ottenere mezzi e attrezzature di lavoro adeguati al progresso tecnologico.
- Individuare un responsabile della manutenzione auto al fine di evitare perdita di tempo lavoro.
- Aumentare i rimborsi per incentivare l'uso dell'auto di proprietà che solitamente ha maggiori caratteristiche di sicurezza
- Un corso di guida sicura solo a fronte dell'introduzione di nuovi mezzi di servizio con maggiori dotazioni di sicurezza

## ASL 11

Le soluzioni proposte nei focus sono di diverso tenore e si possono così sintetizzare:

- Attenzione alle dotazioni di sicurezza e di confort, al momento dell'acquisto di nuove auto, anche a fronte di un diritto del lavoratore ad ottenere che mezzi e attrezzature di lavoro siano adeguati al progresso tecnologico.
- Sensibilizzazione dell'attuale responsabile del parco auto al fine di ottimizzare la manutenzione dei mezzi di servizio.

### Organizzazione -Stress occupazionale (comune ASL 7 e 11)

Inizialmente la somministrazione del solo JCO ha permesso un'interpretazione strettamente legata al questionario, impedendo di approfondire i numerosi spunti emersi.

In generale la relazione finale evidenzia che il livello di stress all'interno del Dipartimento sia sufficientemente basso. Il campione pare essere mediamente soddisfatto del proprio impiego e del proprio ruolo all'interno del gruppo. I rapporti sociali e il clima sereno del proprio Dipartimento sembrano essere un buon risarcimento per eventuali frustrazioni lavorative e per la difficoltà di sentirsi parte integrante dell'Azienda. Tuttavia, si evidenzia una piccola percentuale che parrebbe molto scontenta e insoddisfatta sia del proprio lavoro, sia del tipo di gruppo in cui è coinvolta.

Dai dati raccolti nei focus emergono, in controtendenza rispetto ai questionari, in modo prepotente alcune problematiche legate alla gestione organizzativa del lavoro e alla frammentazione delle informazioni, la necessità di conoscere meglio le funzionalità aziendali con il rilievo di problemi 'banali' come la manutenzione e la riparazione delle auto di servizio.

Sono inoltre percepite gravi differenze che sembrano individuare la situazione degli uffici di Chivasso come privilegiata rispetto alle altre (amministrativi) e una non omogeneità di fondo sia a livello di orari (possibilità di interrompere l'apertura al pubblico nella pausa mensa) che di protocolli d'ufficio. Risulta difficile individuare linee guida che consentano di farsi carico di responsabilità precise e comuni, nonché la difficoltà di molti a comprendere più che a condividere la *vision* aziendale. I dirigenti (Direzione centrale) sono vissuti come entità lontane, poco coinvolte nella gestione concreta delle diverse attività.

Vengono lamentate difficoltà di comunicazioni tra colleghi specie con professionalità diverse, ad esempio il personale Amministrativo vorrebbe sentirsi maggiormente collaborante e non subordinato rispetto a quello Sanitario. In alcuni casi si evidenzia la difficoltà di percezione delle esigenze dell'altro, attribuibili più ai singoli soggetti che non a dinamiche lavorative di Dipartimento. Ancora viene lamentato il non riconoscimento del lavoro svolto e la conseguente mancanza di gratificazione.

#### Proposte

- migliorare la comunicazione a qualsivoglia livello;
- creare protocolli comuni, salvo specifiche necessità;
- aiutare il singolo operatore a sentirsi parte attiva e integrante dell'Azienda;
- creare la possibilità di una comune vision aziendale

### Stili di vita

#### ASL7

##### Alimentazione percezione rischio cardiovascolare e rischio tumori

Risulta evidente la percezione del rischio cardiovascolare rispetto all'alimentazione e la conoscenza dei fattori di rischio aggravanti (ipertensione, sovrappeso e avanzamento dell'età); si rileva però difficoltà ad attuare una sana alimentazione durante la pausa pranzo dovuta anche al valore del buono pasto.

Si coglie inoltre la percezione di disparità con i colleghi delle sedi di Chivasso che possono usufruire della mensa in ospedale, disparità ancor più evidente per i lavoratori con contratto a progetto che non beneficiano affatto del buono pasto.

#### Alimentazione soluzioni proposte

- Possibilità di usufruire di una sala mensa – refettorio per consumare i pasti come opportunità aggiuntiva di scelta oltre al consumo del pranzo fuori sede, al fine di rendere meno stressante la pausa mensa evitando la perdita di tempo per la percorrenza del tragitto ufficio mensa.
- Incrementare il consumo di frutta cercando di ottenere prezzi inferiori nelle mense
- Corso su alimentazione sana con la richiesta di coinvolgere i dietisti che già operano nel Dipartimento.
- Trattativa sindacale per adeguamento economico del buono mensa
- Informazioni su bar e mense che forniscono alimenti per sana alimentazione con in quali tentare di stabilire convenzioni

#### **ASL 11**

#### Alimentazione percezione rischio cardiovascolare e rischio tumori

Risulta evidente la percezione del rischio cardiovascolare rispetto all'alimentazione e la conoscenza dei fattori di rischio aggravanti (ipertensione, sovrappeso e avanzamento dell'età); si rileva però difficoltà ad attuare una sana alimentazione durante la pausa pranzo per insufficienti conoscenze inerenti la sana alimentazione

#### Alimentazione soluzioni proposte

Attivazione di un corso su alimentazione sana con la richiesta di coinvolgimento degli operatori del Dipartimento

#### **Fumo ( comune ASL 7 e ASL 11)**

Sul problema è stata rilevata una percezione limitata dato il numero esiguo di fumatori in ambito lavorativo (nei due gruppi focus un solo componente ha riferito di essere un fumatore saltuario). Sono stati riferiti problemi legati al fumo passivo in particolare per quanto riguarda la concentrazione di alcuni fumatori, ma dati i vigenti divieti i problemi lamentati erano più inerenti a situazioni microclimatiche che all'esposizione a fumo di sigaretta (apertura porte e finestre nei mesi invernali).

#### **Attività motoria – percezione( comune ASL 7 e ASL 11)**

Si rileva come l'attività fisica associata a una sana alimentazione sia elemento a cui porre attenzione; emerge però la convinzione che l'attività fisica non debba sostituire il pranzo, ma che occorra trovare spazio per ambedue le cose.

#### Attività motoria proposte

- A fronte della consapevolezza che l'attività fisica dovrebbe essere distribuita nella giornata si è valutata la possibilità di percorrere tragitti a piedi o in bicicletta in pausa mensa o per servizio, naturalmente sempre come attività ad adesione volontaria. A riguardo la discussione non ha portato una proposta comune viste i controversi elementi raccolti: utilizzo della bicicletta nell'arco dell'orario lavorativo e il rischio di incidenti stradali, difficoltà a mantenere il livello di prestazione evitando il dilatamento dei tempi.
- Emerge la difficoltà ad intraprendere attività fisica in pausa pranzo per la richiesta, da parte della dirigenza, di turnazione degli operatori amministrativi (orario continuato ricevimento del pubblico)
- Possibilità di utilizzare i locali del Dipartimento per svolgere attività fisica (es. Tai Chi o cyclette o massaggi). Il punto è controverso: si ritiene sia meglio cambiare ambiente per dedicarsi a queste attività, per problemi legati agli orari imposti dal lavoro o per impegni familiari.
- Convenzione con palestre o piscine vicine tramite CRAL aziendale per ottenere sconti e agevolazioni

Una volta rilevata la percezione di rischi di salute e le proposte degli operatori, il comitato di dipartimento e in particolare la dirigenza del dipartimento (ASL7), in collaborazione con il gruppo di progetto, ha approntato ed approvato il piano di azione.

#### **1.4. Diffusione del progetto( comune ASL 7 e ASL 11)**

Oltre alla diffusione dei contenuti dell'iniziativa alla popolazione target e agli stakeholders (RSU, RSPP), vi sono state molte comunicazioni informali con vari operatori dei servizi AA.SS.LL (medicina dello sport, psicologia dell'età evolutiva ecc.) ed in altri ambiti quali corsi di formazione rivolti a soggetti esterni. Inoltre il progetto è stato presentato alla Regione Piemonte – Direzione Sanità Pubblica e sarà incluso nella relazione del Piemonte al Convegno Nazionale le WHP- "IX Giornata Nazionale di Informazione sulla Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro" che si terrà il 19 dicembre 2006 a Bologna.

## **2. GERARCHIA OBIETTIVI E PROGRAMMA ATTIVITÀ**

Il Comitato di Dipartimento ha provveduto ad individuare le azioni da adottare in questo ambito a seguito delle indicazioni ricevute dai focus. All' ASL7 è stata predisposta una nuova determina al fine di aggiornare le voci di spesa e la nuova scadenza del progetto (31 maggio 2007).

### Sicurezza del lavoro

#### **ASL7**

- Costituzione del gruppo che provvederà a :
- redigere una procedura integrativa sulle modalità di gestione del parco auto dipartimentale con riferimento a gestione pneumatici invernali, segnalazione guasti e ritiro mezzi riparati
- verificare le modalità e lo stato di attuazione della procedura di manutenzione ordinaria e straordinaria delle autovetture emanata dal Provveditorato ed a proporre eventuali modifiche.
- Installazione, , di specchietto retrovisore esterno su lato destro delle autovetture dipartimentali
- Acquisto di cuscini ergonomici per sostegno lombare sui sedili di guida delle auto
- Riunioni informative sulle procedure elaborate con presa d'atto dei partecipanti

#### **ASL11**

- verificare le modalità e lo stato di attuazione della procedura di manutenzione ordinaria e straordinaria delle autovetture emanata dal Provveditorato ed a proporre eventuali modifiche.
- Acquisto di cuscini ergonomici per sostegno lombare sui sedili di guida delle auto

### Organizzazione- stress occupazionale

#### **ASL 7**

- Predisposizione di una cartella accessibile in rete (intranet) ove si possano reperire delibere, determine, verbali del comitato di dipartimento, verbali dei lavori svolti dalle varie commissioni (formazione, progetti e manutenzione autovetture)
- Spostamento della Bacheca di Dipartimento nel corridoio e indicazione della possibilità di consultare gli stessi atti su supporto cartaceo presso la segreteria di dipartimento.
- Istituzione di commissioni dipartimentali :commissione progetti
- Gruppo di lavoro manutenzione autovetture
- Commissione formazione
- Seminario sulla gestione delle riunioni rivolto alla dirigenza

#### **ASL11**

Seminario sulla gestione delle riunioni rivolto alla dirigenza

#### **ASL 7**

- Incontro d' informazione sui corretti stili di vita dal punto di vista dell' alimentazione e dell' attività motoria, tenuto dal medico del SIAN dott.ssa Maria Franca Dupont e dal medico della Medicina dello Sport dottor Maurizio Gottin. Si terrà presso la sede del Dipartimento in orario di servizio. Durante questa giornata verranno proposti percorsi agevolati presso il servizio offerto dallo sportello di nutrizione e counselling del SIAN ad adesione volontaria.
- Disponibilità di una saletta nel seminterrato per il consumo di pasti portati dai dipendenti. L'allestimento definitivo con tavoli, sedie ed elettrodomestici è previsto successivamente. Saranno anche utilizzati i poster prodotti dai bambini delle scuole che hanno aderito al progetto "Mens Sana in Corpore Sano"
- Attivazione della collaborazione con il medico competente per supporto diagnostico
- Richiesta al sindacato di collaborazione per l'istituzione del CRAL al fine di stipulare convenzioni con palestre per attività fisica

#### **ASL 11**

- Incontro d' informazione sui corretti stili di vita dal punto di vista dell' alimentazione e dell' attività motoria, tenuto dal medico del Sian dott. Abelli Gianfranco e dietista dott.ssa Luisa Novella che si terrà in orario di servizio. Durante questa giornata verranno proposti i contenuti emersi dai focus (ai partecipanti verrà fornito un contapassi e le linee guida INRAN 2003).
- Richiesta al sindacato di fornire indicazioni sulle convenzioni stipulate dal CRAL al fine di stipularne altre con palestre per attività fisica

### **3. VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI RISULTATO**

#### **ASL 7**

##### **Valutazione di processo – piano di comunicazione**

Nel corso di svolgimento del progetto si sono svolte riunioni di comunicazione dello stato di avanzamento delle attività.

- Comitato di Dipartimento 23.11.2005: presentazione della rilevazione effettuata il questionario sullo stress occupazionale e dai focus group sulla percezione dei bisogni di salute
- Comitato di Dipartimento 8.5.2006: presentazione e approvazione piano azione
- Conferenza di servizio 3 giugno 2006 con presentazione del progetto agli operatori del dipartimento e incontro di formazione su corretti stili di vita, (alimentazione dott.ssa M.F. Dupont e M. Gottin)
- Riunione del 25.10.2006 con il direttore sanitario Dr. Marchisio con gli RLS per la presentazione del progetto e del piano di azione alla nuova dirigenza e gli altri attori del progetto.

##### **Valutazione di risultato**

Nella valutazione di risultato sono incluse le azioni/obiettivo definite dai decisori.

Si precisa che i 6 mesi intercorsi tra l'analisi dei bisogni di salute percepiti e la definizione della proposta sono stati necessari per superare una certa resistenza da parte dei dirigenti dovuta all'impatto dei risultati, vissuti inizialmente più come un attacco al proprio ruolo che come stimolo al cambiamento.

Per quanto riguarda il gruppo di progetto va sottolineato che nella presentazione dei risultati non si è badato effettivamente alla valorizzazione del ruolo dei dirigenti che si sono messi nella condizione di rendersi disponibili all'ascolto dei problemi sollevati dagli operatori ivi compresi quelli organizzativi.

ASL 7

Ambito	Fattori ( PAR)	azione	Scadenza Prevista	Stato di attuazione note
Sicurezza lavoro	Abilitante	Costituzione della commissione auto	entro maggio 2006	Attuato luglio 2006
	Rinforzante	Verifica sulle modalità e stato di attuazione manutenzione		In corso
	Abilitante	Redazione procedura integrativa alle modalità di gestione parco auto dipartimentale		Entro marzo 2007
	Abilitante	Installazione specchietto destro sulle autovetture di servizio	Settembre 2006	Installati 3/ 13 specchietti auto
	Abilitante	Acquisto cuscini ergonomici	Settembre 2006	Sono stati raccolti preventivi di spesa ed è previsto l'acquisto entro febbraio 2007
	Rinforzante	Riunioni informative sulle procedure elaborate	Settembre 2006	Previste entro marzo 2007

Ambito	Fattori ( PAR)	azione	scadenza	Stato di attuazione - note
Organizzazione stress occupazionale	Abilitante	Cartella accessibile in intranet ove si possano reperire documentazione di interesse dipartimentale	Maggio 2006	Attuato a luglio 2006
	Abilitante	Spostamento bacheca di dipartimento in modo da renderla maggiormente fruibile		Ottobre 2006
	Rinforzante abilitante	Istituzione di commissioni dipartimentali (progetti/manutenzione/formazione)	Da marzo a ottobre	Commissione progetti ha completato l'attività annuale La commissione manutenzione auto sta svolgendo il lavoro, la commissione formazione ha elaborato una prima bozza di regolamento e attende indicazioni dal comitato di Dipartimento per proseguire
	Predisponente	Seminario sulla gestione riunioni rivolto alla dirigenza	Settembre 2006	Progettazione in corso, prevista realizzazione gen - feb 2007- unica sessione per le due ASL- (Utilizzo metodo apprendimento cooperativo)

Ambito	Fattori ( PAR)	azione	scadenza	Stato di attuazione note
Programmi ad adesione volontaria	Predisponente	Incontro di informazione su corretti stili di vita	Maggio 2006	Attuato Giugno 2006 hanno partecipato anche i dietisti S. Depau e E. Sciancalepore esponendo contenuti e proponendo il servizio di nutrizione e counselling
	abilitante	Offerta percorsi agevolati presso lo sportello di nutrizione del SIAN	Maggio 2006	Attuato Giugno 2006
	Abilitante rinforzante	Allestimento refettorio con calda vivande arredato con manifesti sulla alimentazione	Settembre 2006	Sono stati richiesti i preventivi di spesa per l'acquisto delle attrezzature
	abilitante	Attivazione del supporto diagnostico con il medico competente	Maggio 2006	Non ancora attivato in quanto non si è concretizzata la richiesta di accertamenti sui casi seguiti
	rinforzante	Richiesta al sindacato di istituzione CRAL per attivazione convenzioni con palestre	Maggio 2006	Si sono avviati tentativi di costituzione del CRAL falliti per la previsione di accorpamento ASL visto. Nei prossimi mesi si avvieranno contatti con l'ASL 9

**ASL11**

Ambito	Fattori ( PAR)	azione	scadenza	Stato di attuazione	note
Sicurezza lavoro		Sensibilizzazione responsabile parco auto aziendali	luglio 2006	attuato	
		Richiesta sostituzione parco auto dipartimentale	Ottobre 2006	attuato	
	Abilitante	Acquisto cuscini ergonomici	febbraio 2007		
	Rinforzante	Riunioni informative sulle procedure elaborate	Gennaio 2007		

Ambito	Fattori ( PAR)	azione	scadenza	Stato di attuazione	note
Organizzazione stress occupazionale	Abilitante	Implementazione bacheca di dipartimento in modo da renderla maggiormente fruibile	Settembre 2006	attuato	
	Predisponente	Seminario sulla gestione riunioni	Primavera 2007		

Ambito	Fattori ( PAR)	azione	scadenza	Stato di attuazione	note
Programmi ad adesione volontaria	Predisponente	Incontro di informazione su corretti stili di vita	Febbraio 2007		
	abilitante	Offerta percorsi personalizzati di nutrizione del SIAN	Febbraio 2007		
	Abilitante rinforzante	Fornitura di indicazioni sul menù aziendale standard	Febbraio 2007		
	abilitante	Fornitura di contapassi ai partecipanti al corso	Febbraio 2007		
	rinforzante	Richiesta al sindacato di istituzione CRAL per attivazione convenzioni con palestre	marzo 2007		

**4. STRUMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI****ASL 7**

Il progetto è stato divulgato su intranet degli operatori del Dipartimento dell'ASL 7: l'intera analisi dei bisogni di salute costituita da quadro epidemiologico su base territoriale, relazione della psicologa sul livello di stress rilevato dal questionario e relazione conclusiva sui gruppi focus (confronta allegati), nonché il piano di azione comunicato nella conferenza di servizio del 13.6.2006. Inoltre su cartella intranet sono disponibili materiali didattici sull'alimentazione e sull'attività motoria illustrati nella riunione di cui sopra.

## 5. VARIAZIONI AL PROGETTO INIZIALE

Le variazioni apportate al prospetto economico sono dovute alle decisioni adottate dal comitato di dipartimento a fronte del lavoro di rilevamento dei bisogni di salute percepiti.

## 6. PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO

Dovranno essere completate le azioni di cui al punto 3 e dovrà essere messo al punto un sistema di rilevazione del gradimento/ efficacia delle azioni intraprese. In questo ambito il gruppo di progetto sta vagliando l'ipotesi di riproporre il questionario JCQ a fini valutativi di risultato.

## 7. RENDICONTAZIONE ECONOMICA

Nel corso dello svolgimento del progetto si è reso necessario apportare modifiche delle voci di spesa: in particolare si è presentata la necessità di coinvolgere altri operatori del dipartimento per la dattilo-scrittura dei gruppi focus e di un maggior impegno orario della figura dello psicologo dovuto ad un avvicendamento che ha comportato una maggiore spesa alla voce personale, mentre i corsi di formazione a cui hanno partecipato i componenti del gruppo di progetto non hanno comportato costi. Per tale ragione si è apportata una riduzione alla voce sussidi. Alla colonna spese sostenute sono indicati gli impegni di spesa a cui si presume di far fronte entro fine anno.

### ASL 7

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa previste	Finanziamento richiesto	Modifiche voci di spesa*	Spese sostenute (al 15.12.06)	Spese ancora da sostenere
Personale <sup>1</sup>	275 ore circa	3450	1600	€ 700,00	900
Attrezzature <sup>2</sup>	12000	2000	3500		3500
Sussidi <sup>3</sup>	750	750	1600		1600
Spese di gestione e funzionamento <sup>4</sup>	2000	1000	500	500	
Spese di coordinamento	800	800	800		800
Personale <sup>5</sup>					
Attrezzature					

### ASL 11

<sup>1</sup> Personale 6 ( gruppo progetto ): 3 Tecnici Prevenzione, 2 Referenti Promozione ed Educazione alla Salute e 1 medico SIAN e altro personale interno ASL coinvolto nelle attività di promozione della salute

<sup>2</sup> Acquisto degli arredi per il refettorio e accessori auto

<sup>3</sup> Testi e corsi di formazione

<sup>4</sup> Comprensivo del finanziamento collaboratori esterni (insegnanti attività motoria, dietisti, ecc.)

<sup>5</sup> Personale 6 ( gruppo progetto ): 3 Tecnici Prevenzione, 2 Referenti Promozione ed Educazione alla Salute e 1 medico SIAN e altro personale interno ASL coinvolto nelle attività di promozione della salute

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa previste	Finanziamento richiesto	Modifiche voci di spesa*	<b>Spese sostenute (al 15.12.06)</b>	<b>Spese ancora da sostenere</b>
Personale	275 ore circa	3450	2400	<b>500</b> (focus group)	
Attrezzature	12000	2000	2000		<b>1300</b> (contapassi)+ <b>500</b> (cuscinetti dorso-lombari)
Sussidi	750	750	1800		<b>1300</b> (corso dirig.)+ <b>400</b> (materiale didattico)
Spese di gestione e funzionamento	2000	1000	1000		<b>500</b> (psicologa)
Spese di coordinamento	800	800	800		
Altro					
<b>TOTALE</b>		<b>8000</b>	<b>8000</b>	<b>500</b>	<b>4000</b>